



**Parrocchia S. Michele Arcangelo** **CAPRAROLA** **Diocesi di Civita Castellana**

VIA F. NICOLAI, 35- TEL. 0761/646048 — 0761/1767957 - CELL.3280594105 don Mimmo don Robert 3665938309 - ANNO XXXII—N. 385— Agosto2019  
Sito [www.parrocchiacaprarola.it](http://www.parrocchiacaprarola.it) - pagina facebook Comunità Parrocchiale di Caprarola— canale youtube: <https://www.youtube.com/channel/UCeVrFuPcRcCIYfxkqF2mbBA>

**il Punto**

**FESTA DI S. EGIDIO ABATE**

PATRONO DI CAPRAROLA

**NOVENA E FESTA DI S. EGIDIO ABATE**

Vogliamo, dal 23 agosto prepararci a festeggiare il Nostro Patrono S. Egidio Abate.

Lo faremo con la festa che celebriamo il Primo Settembre e con la Novena di preghiera in suo onore che inizierà appunto il 23 agosto alle ore 17 nella chiesa del Duomo. La novena si concluderà il 31 agosto con la processione in suo onore alle ore 21,00. Il primo settembre, quest'anno di Domenica, sarà per tutti noi festa di precetto con le celebrazioni come i giorni festivi alle 10 e alle 11,15.

Nel corso della novena avremo modo di conoscere meglio la sua vita e in particolare le sue virtù e chiederci cosa oggi S. Egidio può insegnare ancora a tutti noi. Inoltre potremo invocare la sua protezione davanti a Dio per la nostra vita e quella delle nostre famiglie, perché ci liberi dai pericoli e ci scampi dai mali. Con la processione in suo onore vogliamo manifestare la nostra devozione verso di Lui e dare testimonianza pubblica della nostra fede in colui che Egidio nel corso della sua vita ha amato e servito per il bene dei fratelli e cioè Gesù Cristo.

**PREGHIERA A S. EGIDIO ABATE**

O nostro Grande Protettore S. Egidio Abate, che nella tua vita hai osservato costantemente i consigli evangelici della povertà, castità e obbedienza, ottienici dal Signore la grazia di farci illuminare e guidare dalla sua Parola e non dai piaceri di questa vita. Come nostro amato protettore allontana da noi le discordie, le rivalità, la superbia, gli egoismi; donaci il tuo aiuto perché possiamo vivere secondo l'umiltà, povertà, preghiera e penitenza praticare il vero amore secondo le parole di Gesù per vivere nella pace. Difendici dai mali del corpo e dello spirito, proteggi il paese, le sue famiglie e i suoi abitanti da ogni disgrazia e da ogni male, e soprattutto ottienici la grazia della nostra salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Sant' Egidio Abate, in latino: Ægidius, in francese: Gilles, in Inglese: Giles in spagnolo: Gil (640? – 720?), è stato un eremita (e probabilmente abate) di un monastero nel sud della Francia; è venerato come santo dalla Chiesa cattolica.

È una figura di santo divenuta molto popolare nel Medioevo in seguito a numerose leggende, ma del quale non si hanno notizie sicure.

I dati storici sulla sua vita sono molto incerti. Secondo alcuni nacque ad Atene all'inizio del secolo VII e in seguito si recò in Provenza dove fondò un monastero nei pressi di Arles in cui fu nominato abate. Qui Egidio morì, probabilmente nel 725, e il monastero venne chiamato con il suo nome: "Abbazia di Saint-Gilles".

Sul luogo della sua cripta, sul finire del IX secolo, venne costruita una basilica nella quale, in una tomba di età merovingia, si sarebbe conservato il suo corpo. La località, posta nella regione di Nîmes, prese da allora il nome di Saint Gilles du Gard.

L'abbazia di sant'Egidio divenne luogo di numerosi pellegrinaggi soprattutto nel X secolo. Coloni francesi, valloni e sassoni diffusero nel Medioevo il culto di sant'Egidio anche nelle terre orientali d'Europa, in particolare in Slovacchia, Ungheria e Transilvania. È venerato come patrono dei lebbrosi, degli storpi e dei tessitori, nonché dei paesi di Cavezzo, Cellere, Tolfa, Linguaglossa, Sant'Egidio del Monte Albino,



Sant'Egidio alla Vibrata, Latronico, Sommati (frazione di Amatrice), Orte, Vaiano (frazione di Castiglione del Lago), Staffolo, Caprarola e Rocca di Cave. A Firenze nel 1284 fu fondata una compagnia laica sotto la sua protezione, di cui ci sono rimasti gli "Statuti" e un prezioso laudario (conservato alla Biblioteca Nazionale di Firenze, B.R. 19, già Magliabechiano II.I.212; edito col titolo: Il Laudario

della Compagnia di san Gilio, Firenze 1990). Viene festeggiato il 1° settembre. La più antica recensione della sua vita, databile al X secolo[1] e riportata anche dalla Legenda Aurea, narra che Egidio, venuto in Gallia da Atene, dopo una breve sosta in Provenza si era ritirato a vivere in vita eremitica in un luogo deserto della Settimana, in compagnia soltanto di una cerva che gli offriva il suo latte. Durante una battuta di caccia l'animale si salvò perché Egidio fu colpito al suo posto da una freccia scagliata dal re dei Goti, rimanendo ferito ad una gamba. Il sovrano donò allora all'eremita delle terre sulle quali egli costruì un monastero di cui divenne abate. Diffusasi ormai la sua fama di santità, Egidio fu invitato da Carlo Martello, che lo supplicò di pregare per ottenergli il perdono di una colpa che non osava confessare a nessuno. La domenica successiva, mentre celebrava la messa, apparve ad Egidio un angelo che depose sull'altare un biglietto sul quale era scritto il peccato segreto del sovrano, che così poté essere perdonato. In seguito Egidio si sarebbe recato a Roma per porre il suo monastero sotto la protezione papale, ottenendo dal pontefice privilegi che sottraevano il cenobio ad ogni altra ingerenza. Morì poco dopo il ritorno da Roma, nella notte del 1° settembre, giorno a lui dedicato.

**1-2 agosto festa del Perdono di Assisi**

Le fonti narrano che una notte dell'anno 1216, san Francesco è immerso nella preghiera presso la Porziuncola, quando improvvisamente dilaga nella chiesina una vivissima luce ed egli vede sopra l'altare il Cristo e la sua Madre Santissima, circondati da una moltitudine di Angeli. Essi gli chiedono allora che cosa desideri per la salvezza delle anime. La risposta di Francesco è immediata: "Ti prego che tutti coloro che, pentiti e confessati, verranno a visitare questa chiesa, ottengano ampio e generoso perdono, con una completa remissione di tutte le colpe". "Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande - gli dice il Signore -, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza". Francesco si presenta subito al pontefice Onorio III che lo ascolta con attenzione e dà la sua appro-



vazione. Alla domanda: "Francesco, per quanti anni vuoi questa indulgenza?", il santo risponde: "Padre Santo, non domando anni, ma anime". E felice, il 2 agosto 1216, insieme ai Vescovi dell'Umbria, annuncia al popolo convenuto alla Porziuncola: "Fratelli miei, voglio mandarvi tutti in Paradiso!".

**Dalle 12 del primo agosto e il 2 la chiesa del Duomo in quanto chiesa parrocchiale sarà aperta per la preghiera personale. Il Martedì 2 agosto alle ore 17,00 celebreremo l'Eucarestia nella chiesa del Duomo per chiedere insieme l'indulgenza del perdono di Assisi. Le condizioni che la chiesa ci propone oltre l'eucarestia e la preghiera secondo le intenzioni del Papa sono la celebrazione della confessione entro la settimana e la rinnovazione della fede con il credo.**

## CALENDARIO AGOSTO 2019

**28 D. XVII del Tempo Ordinario**  
**29 L.** S. Marta  
**30 M.** S. Pietro Crisologo  
**31 M.** S. Ignazio di Lojola  
**1 G.** S. Alfonso de' Liguori  
**2 V.** S. Eusebio Festa del perdono di Assisi Messa al Duomo ore 17,00  
**3 S.** S. Lidia  
**4 D. XVIII domenica del tempo ordinario**  
**5 L.** Dedicazione di S. Maria Maggiore Ore 9 Messa a Palombella per la Madonna della neve  
**6 M.** Trasfigurazione del Signore  
**7 M.** S. Gaetano  
**8 G.** S. Domenico  
**9 V.** S. Fermo  
**10 S.** S. Lorenzo  
**11 D. XIX domenica del tempo ordinario** Ore 12 al Duomo Celebrazione Comunitaria dei battesimi  
**12 L.** S. Giovanna de Chantal  
**13 M.** S. Ippolito  
**14 M.** S. Alfredo  
**15 G.** Assunzione della B. V. Maria  
**16 V.** S. Rocco  
**17 S.** S. Chiara della Croce  
**18 D. XX domenica del tempo ordinario**  
**19 L.** S. Donato  
**20 M.** S. Bernardo  
**21 M.** Cristoforo  
**22 G.** S. Fabrizio  
**23 V.** S. Rosa da Lima Ore 17 al Duomo novena in onore di S. Egidio Abate  
**24 S.** S. Bartolomeo  
**25 D. XXI domenica del tempo ordinario**  
**26 L.** S. Alessandro  
**27 M.** S. Monica  
**28 M.** S. Agostino  
**29 G.** Martirio di S. Giovanni Battista  
**30 V.** S. Gaudenzio  
**31 S.** S. Raimondo  
**Ore 21,30 Processione In onore di S. Egidio Abate nostro patrono**  
**1 Settembre S. Festa di S. Egidio**  
**Messe ore 10- 11,15 Al Duomo**

### FURGONE 9 POSTI PER LA PARROCCHIA



Abbiamo acquistato per la Parrocchia e in particolare per gli amici disabili del Centro Diurno un Furgone 9 posti Fiat del costo di 16.000 euro messi insieme attraverso donazioni, iniziative quali cene organizzate dalla Caritas Parrocchiale, vendita del libro delle favole e varie altre attività. Per questo vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno contribuito per l'acquisto, grazie della vostra generosità e del vostro aiuto. Il furgone è usato di 43 mila km ma essendo diesel crediamo di aver fatto un buon affare pensando che nuovo costa 32 mila euro. Ne potrà usufruire la parrocchia in tutte le sue attività, soprattutto per quelle della Caritas e dei disabili i quali avranno la possibilità anche di usare di un appartamento della parrocchia a Piazza Cuzzoli per le loro attività ed iniziative. Chi ha maggiori difficoltà nella vita per noi cristiani dovrebbe essere al centro delle nostre attenzioni anche se purtroppo non possiamo arrivare a tutti.

## FAVOLE PER ADULTI

Due angeli in viaggio fecero una sosta, per passare la notte nella casa di una famiglia benestante. Questa famiglia si dimostrò scortese e rifiutò di accogliere gli angeli nella camera degli ospiti della casa padronale. Fu loro accordato invece un piccolo posticino nel freddo della cantina. Quando fecero per sdraiarsi sul duro pavimento, l'angelo più anziano vide un buco nella parete e lo riparò. Quando l'angelo più giovane chiese il PERCHÉ, l'angelo più anziano rispose: "Le cose non sempre sono come sembrano."

La notte successiva I due trovarono ospitalità nella casa di un contadino e di sua moglie, molto poveri ma molto ospitali.

## I due Angeli

Dopo aver condiviso con i due angeli il poco mangiare che avevano, il contadino e sua moglie fecero dormire i due angeli non loro letto, che vi dormirono molto bene. Quando il sole illuminò all'indomani tutto il cielo, i due angeli trovarono il contadino e sua moglie in lacrime. La loro unica mucca, il cui latte era il loro unico sostentamento, era stesa morta sul prato. L'angelo più giovane si arrabbiò e chiese all'altro come egli avesse lasciato succedere tutto ciò? "il primo uomo aveva tutto e ciò nonostante l'hai aiutato" disse in tono accusatorio. "La seconda famiglia aveva ben poco e tu gli hai lasciato morire la mucca."

"Le cose non sempre sono come sembrano" disse l'angelo più anziano. Quando noi ci riposavamo nella fredda cantina della casa padronale, mi accorsi che c'era dell'oro nel buco della parete. Poiché il proprietario era così ingordo ed avaro e non voleva condividere la sua buona sorte, ho sigillato la parete affinché egli non potesse più trovarlo. Quando noi dormivamo la notte scorsa nel letto del contadino, vidi venire l'angelo della morte a prendere sua moglie. Al suo posto gli ho dato la mucca. "Le cose non sempre sono come sembrano." Talvolta è proprio quello che succede se le cose non evolvono come dovrebbero. Se tu hai fiducia, devi semplicemente prendere atto del fatto che ogni avvenimento è per te positivo. Potresti non rendertene conto prima che sia passato un po' di tempo....

## SOLENNITA' DELLA B. V. MARIA DEL MONTE CARMELO A CAPRAROLA (VT)

I cittadini di Caprarola hanno sempre nel cuore i Religiosi Carmelitani Scalzi, che per 400 anni, dal Convento e dalla chiesa di S. Teresa, tanto bene hanno instancabilmente prodigato a tutta la popolazione. Ora, i carissimi Fratelli non sono più tra noi, ma per i caprolatti il loro ricordo e la loro presenza è tuttora indimenticabile e sono fermamente decisi a conservare ed a trasmettere la loro spiritualità e le loro tradizioni. Per questo, in accordo con l'attuale gestore della chiesa Don Robert, con il parroco Don Mimmo e con il Vescovo, anche quest'anno la festa della B. V. Maria del Carmelo, è stata celebrata con grande solennità, preceduta da una **NOVENA pomeridiana**, (12 - 20 luglio), con S. Rosario, S. Messa, canti e preghiere di un buon numero di fedeli, quotidianamente intervenuti con grande fede. Domenica, 21 luglio, festa esterna in onore di Maria, le celebrazioni si sono



concluse nel pomeriggio con una solenne S. Messa, presieduta dal nostro Vescovo S. E. Mons. Romano Rossi, che ha accompagnato anche la tradizionale **Processione** con la bellissima e antica statua della Madonna della B. V. del Carmelo. Il Vescovo, nei discorsi da lui pronunciati con riferimento al Vangelo del giorno, (Luca 10, 38-42), ha evidenziato il primato

dell'ascolto della parola di Dio, per lasciarci conformare da essa, divenire testimoni credibili e lasciarci gradualmente trasformare, fino a poter dire con S. Paolo: "Non vivo più io, ma Cristo vive in me". La Processione, animata dalla banda musicale e dalla recita del S. Rosario, è stata seguita con grande devozione dalle autorità locali e da una numerosa folla raccolta ed orante. La B. V. Maria, regina, madre e sorella dei Carmelitani e di tutti noi, ci sia sempre propizia e interceda presso il Figlio suo Gesù per tutto il popolo di Dio, per l'aumento delle vocazioni sacerdotali e religiose ed in modo particolare per il bene dell'intera Famiglia Carmelitana. Caprarola, 21/07/ 2019

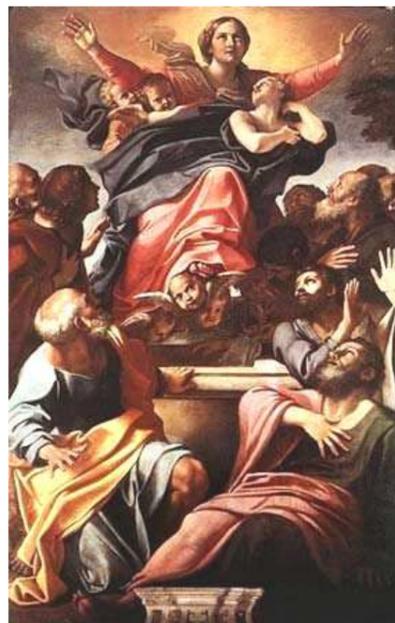
Maria Teresa Cristofori

## FESTA DELL'ASSUNTA

Il 15 agosto si festeggia l'Assunzione della Vergine Maria al cielo. Per essere stata la Madre di Gesù, Figlio Unigenito di Dio, e per essere stata preservata dalla macchia del peccato, Maria, come Gesù, fu risuscitata da Dio per la vita eterna. Maria fu la prima, dopo Cristo, a sperimentare la risurrezione ed è anticipazione della risurrezione della carne che per tutti gli altri uomini avverrà dopo il Giudizio finale. Fu papa Pio XII il 1° novembre 1950 a proclamare dogma di fede l'Assunzione di Maria.

L'Immacolata Vergine la quale, preservata immune da ogni colpa originale, finito il corso della sua vita, fu assunta, cioè accolta, alla celeste gloria in anima e corpo e dal Signore esaltata quale regina dell'universo, perché fosse più pienamente conforme al Figlio suo, Signore dei dominanti e vincitore del peccato e della morte

La Vergine Assunta, recita il Messale romano, è primizia della Chiesa celeste e segno di consolazione e di sicura speranza per la chiesa pellegrina. Questo perché l'Assunzione di Maria è un'anticipazione della risurrezione della carne, che per tutti gli uomini avverrà soltanto alla fine dei tempi, con



il Giudizio universale. È una solennità che, corrispondendo al natalis (morte) degli altri santi, è considerata la festa principale della Vergine. Il 15 agosto ricorda con probabilità la dedizione di una grande chiesa a Maria in Gerusalemme.

### IL RISTORANTE KFC - KENTUCKY FRIED CHICKEN DI VITERBO DONA IL POLLO IN ECCELENZA A STRUTTURE CARITATIVE DEL TERRITORIO

Pubblichiamo parte della conferenza stampa che si è tenuta per pubblicizzare una nobile iniziativa del ristorante KFC in aiuto alla nostra mensa Caritas. La parrocchia di San Michele Arcangelo a Caprarola gestisce una piccola mensa per persone sole e con difficoltà economiche che trovano presso la Caritas un ambiente accogliente e la possibilità di un pasto caldo. La mensa va avanti con donazioni e aiuti da parte delle persone della comunità cristiana. È di grandissimo aiuto la donazione di pollo fritto che ogni settimana al venerdì abbiamo la possibilità di ritirare dal ristorante KFC di Viterbo. Il pollo è davvero gradito come sapore e qualità, apprezzato dagli ospiti della mensa. Il progetto Harvest di KFC col Banco Alimentare del Lazio è anche un esempio importante per altri operatori della ristorazione, per non sprecare il cibo mentre c'è tanta gente che non ha di che mangiare". La mensa ora è aperta il lunedì, mercoledì e sabato ore 12,30 14,00.

Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105 Don Mimmo cell. Don Robert 3665938309  
 Sito : [www.parcchiacaparola.it](http://www.parcchiacaparola.it) Facebook Comunità Parrocchiale di Caprarola email [info@parcchiacaparola.it](mailto:info@parcchiacaparola.it)

Questo notiziario parrocchiale è stato finito di stampare il 27.07.2019. ed è stato messo a disposizione nelle chiese di Caprarola. E' ad uso esclusivo della comunità cristiana di Caprarola. Chi volesse contribuire con articoli ed offerte si può rivolgere al parroco. Per eventuali lettere l'indirizzo è quello dall'Ufficio parrocchiale in via F. Nicolai, 35 oppure quello della posta elettronica [info@parcchiacaparola.it](mailto:info@parcchiacaparola.it)